

Nell'attesa di una Ratio Formationis

“Pace e bene! Un augurio a tutti voi perché questo tempo di Pasqua sia davvero un momento di rinnovamento per la nostra vita” – scrivono nel loro messaggio sul blog i due nuovi responsabili del SGF, fratelli Charles Alphonse e Jaime Rey, iniziando il loro servizio per l'Ordine, e aggiungono: “Il Ministro Generale, fr. Mauro Jöhri con il suo Definitorio, ci invita ancora una volta a essere in costante tensione formativa. Subito davanti a noi si presenta il compito di dare avvio a una ratio formationis per tutto l'Ordine. È un lavoro che dobbiamo fare insieme gradualmente nel corso dei prossimi sei anni. Per questo abbiamo pensato a dei nuovi programmi di formazione per incoraggiarci vicendevolmente e che ci permettano di essere in mezzo a voi. Alcuni di questi nostri obiettivi sono: lo sviluppo della ratio formationis senza perdere di vista i diversi livelli di riflessione; lo svolgimento di programmi d'animazione per la formazione iniziale e permanente (alcuni dei quali si svolgeranno



nelle proprie circoscrizioni); stabilire contatti regolari con le case di formazione e con i frati dell'Ordine attraverso il nostro sito web; tenere un collegamento con i fratelli che sono coinvolti in ministeri speciali in tutto il mondo, mediante la creazione di reti tra i vari centri di animazione dell'Ordine.

Attraverso queste righe, inoltre, noi del Segretariato Generale della Formazione (SGF), vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare quelli che ci hanno preceduto in questo servizio, e precisamente, i fratelli Rocco Timpano e Marek Miszczyński. Li ringraziamo in particolar modo per il lavoro svolto e le loro

iniziative sviluppate negli ultimi anni. Dio vi ricompensi Fratelli per il bene seminato!”

SGFOFMCAP.BLOGSPOT.COM

INDICE

- 01 Nell'attesa di una Ratio Formationis
Avvicendamenti nella Curia generale
Nuovi Beati
- 02 Una lettera da Anversa
- 03 Il progetto Kurupira – tra musica, pallavolo e arti marziali
III Capitolo delle Province del Nord Italia
Gubileo d'argento e le ordinazioni sacerdotali in Angola
Refettorio solidale a Osorno
Programma “Manhã Franciscana” nel Web Rádio Capuchinhos com
La crescita dell'OFS in Africa
- 04 Quale missione per il futuro?
Nomina del segretario generale dei Gruppi di Preghiera di Padre Pio
Siria: distrutta la chiesa dei cappuccini a Deir Ezzor
Bruciata la chiesa dei cattolici in Canada

Avvicendamenti nella Curia generale

ROMA, Italia – A partire dalla Pasqua di questo anno fr. Carlo Calloni, nominato postulatore generale, si è trasferito alla casa di Garbatella. Il compito di segretario particolare del ministro generale è passato a fr. Massimo Rosina, finora segretario di lingua italiana. Invece, con l'inizio di maggio fr. Umberto Losacco, della Provincia di Genova, inizierà il suo servizio nella Curia generale, come segretario di lingua italiana.

Nuovi Beati

CITTA' DEL VATICANO - Il nostro Ordine si arricchirà ben presto di altri nuovi Beati. Mercoledì 27 marzo, infatti, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza il Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, nel corso della quale ha autorizzato la Congregazione a promulgare i Decreti, tra cui anche quello del martirio dei Servi di Dio Andrea da Palazuelo, sacer-

dote professore dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, e 31 Compagni, uccisi in odio alla Fede in Spagna tra il 1936 e il 1937. Come spiega fra Alfonso Ramirez Peralbo, Vicepostulatore, la causa di fra Andrés da Palazuelo e compagni è il risultato di cinque cause precedenti e unificate nell'anno 2000. Fra Andrés (nel secolo Michele Francesco González González) apparteneva alla fraternità

di Medinaceli in Madrid e fu assassinato insieme ad altri cinque frati dello stesso convento (nell'immagine fra Andrés si trova a destra, inginocchiato con la croce in mano). Anche gli altri frati cappuccini hanno sacrificato la vita in quegli anni testimoniando la propria fede: 6 del convento El Pardo, 7 di Antequera (Málaga), 7 di Gijón (Oviedo), 3 di Santander e 3 di Orihuela-Alicante.





Vorrei condividere con voi, cari fratelli, le mie osservazioni e la mia speranza. La nostra presenza nel territorio della provincia fiamminga dei cappuccini in Belgio, cominciata il 15 settembre 2010, è stata l'inizio di un'interessante avventura.

Qualche parola sul Belgio

Il Belgio è un paese con una ricca storia cristiana, con bellissime chiese, grandi conventi e monasteri. Tuttavia oggi, dopo una fiorente "epoca cristiana", tutto ciò può essere considerato in qualche modo come monumento storico. Le comunità parrocchiali sono molto ben organizzate dal punto di vista amministrativo e allo stesso tempo fanno molto per i poveri, ma per ciò che riguarda la vita sacramentale si trovano di fronte a molte difficoltà per mancanza di sacerdoti e a causa del forte calo di interesse per la vita spirituale. Triste è il fatto che la stragrande maggioranza dei credenti sono la gente "avanzata" negli anni. Chiara è la diminuzione del numero dei partecipanti alla Messa domenicale (circa 3%). C'è tuttavia speranza, specialmente a motivo della nascita di nuove comunità. Qualche mese fa ho assistito ad un "piccolo miracolo" - l'inaugurazione ufficiale della comunità "You-Fra" (29 IX 2012), che ha come fondatore e assistente nazionale fr. Kenny Brack, il nostro attuale guardiano ad Anversa. Si tratta di una forma del Terz'Ordine Francescano per i giovani e costituisce la prima comunità di questo genere in Belgio. Durante la solenne Eucaristia cinque giovani hanno fatto la loro prima professione e altri sedici hanno espresso il desiderio di entrare nel "noviziato". Attive sono anche le comunità neocatecumenali, di Sant'Egidio, Tiberiade e altre.

Un po' di storia...

La presenza cappuccina nel territorio del Belgio cominciò il 13 ottobre 1585, quando alcuni frati appartenenti alla Provincia di Parigi - Johannes da Landen, Antonius da Gent e Giuseppe da Anversa - sotto la guida di Felice da Lampedona, arrivarono nei pressi di Anversa. Ciò, nel 1616, portò all'istituzione delle due province sul territorio belga: la Provincia vallona e quella fiamminga. In quell'epoca la provincia fiamminga contava 18 conventi e 284 frati.

"L'oggi" dei cappuccini

Attualmente nella provincia fiamminga ci sono 7 fraternità e 56 frati. Noi ci troviamo ad Anversa, in una comunità di dieci fratelli. Il convento è nel centro della città, nel "cuore della vita studentesca". Oso dire che, da questo punto di vista, è uno dei conventi più "giovani" del mondo. Nella chiesa conventuale ogni giorno si celebra l'Eucaristia e c'è la possibilità di confessarsi durante tutta la giornata. I fratelli belgi ci hanno accolto in modo molto cordiale e sono aperti alle nostre proposte. Sentiamo il loro rispetto e la loro benevolenza. Ci trattano davvero come FRATELLI. Per me è il tempo di approfondire la mia vocazione, di riscoprire la bellezza della fraternità, ma anche di imparare la fratellanza. Ho trovato qui fratelli meravigliosi che attraverso il loro stile di vita testimoniano il carisma cappuccino.

Anversa è una città che presenta molte sfide, una città di migliaia di persone che hanno bisogno di Cristo. I fratelli guardano al futuro con speranza e ottimismo, di cui è chiara prova la nascita, che è in corso, di una fraternità cappuccina internazionale.

Qual è il nostro lavoro?

Il nostro primo e serio impegno pastorale è l'Adorazione Eucaristica ogni venerdì alle 7 di sera. Abbiamo viva coscienza della necessità di organizzare luoghi di preghiera. Desideriamo che la

nostra chiesa di San Francesco sia un'oasi di preghiera, un luogo di una Liturgia bella e dignitosa - come lo è oggi - del sacramento della riconciliazione. Anche se la nostra conoscenza della lingua fiamminga non è perfetta, lavoriamo tuttavia nella pastorale nella nostra chiesa, diamo una



Marcin Derdziuk ofmcap

Una lettera da Anversa

I cappuccini polacchi
nel paese delle patatine fritte, del cioccolato e dei diamanti

mano nella vicina parrocchia e ci impegniamo con le comunità giovanili.

Anversa è una città che ha oltre il 55% di immigrati; tra di loro ci sono circa 15 mila polacchi. Dopo un discernimento, per loro abbiamo iniziato la pastorale presso il nostro convento. Ci occupiamo del coordinamento della catechesi e dell'insegnamento catechetico nella Scuola Polacca di Anversa, abbiamo un gruppo di canto, e gruppi pastorali come l'Oasi delle Famiglie e l'Oasi dei Giovani,

ci sono chierichetti e lettori, e assistiamo spiritualmente un gruppo di alcolisti anonimi. Presso il convento esiste anche un gruppo eucaristico ispanico.

I progetti

Come cappuccini vogliamo portare Gesù alla gente, condividendo con loro ciò che noi stessi abbiamo da Lui ricevuto. Con impazienza attendiamo rinforzi e ci affidiamo alle vostre preghiere.



Il progetto Kurupira tra musica, pallavolo e arti marziali



SANTO ANTÔNIO DO IÇÁ, Brasile – Nel mese di marzo, nella parrocchia cappuccina di Santo Antonio do Iça, per la seconda volta hanno preso avvio le attività del progetto Kurupira, con delle belle novità. Per le attività musicali, oltre ai corsi di violino, tastiera, batteria e canto, è stato aggiunto anche quello del chitarrino. Nello sport il calcio a 5 è divenuto oramai realtà con la pallavolo e la palla a mano, senza dire che il numero degli iscritti al karatè si è quadruplicato rispetto all'anno scorso. In sintonia con la Fraternità e Salute pubblica, i frati responsabili si sono associati al Segretariato della Salute del Municipio e tutti i giovani e i bambini del progetto avranno un accompagnamento medico e odontologico. La buona programmazione dell'an-

no scorso ha svegliato l'interesse dei bambini e dei giovani portando ad un aumento del numero dei partecipanti. Ci sono più di cinquecento iscrizioni, così distribuite: canto 24, violino 157, chitarrino 09, tastiera 85, batteria 67, pallavolo 111, calcio a cinque 17, palla a mano 58, arti marziali 175. Con la benedizione del Signore, il progetto continua a svolgere il suo compito di offrire ai bambini e giovani un'opzione di vita sana e felice.

Il progetto iniziato in modo sommerso con la partecipazione di poco più di venti bambini e adolescenti; oggi, ad un anno di attività, il progetto segue più di quattrocento persone fra bambini, adolescenti, giovani e adulti. Nonostante il progetto abbia come scopo quello di lavorare con bambini e adolescenti che fanno uso di droga o che sono vittime di abusi sessuali, la famiglia è considerata fondamentale e senza dubbio si contribuisce al suo futuro offrendo ai membri delle famiglie il modo di abbandonare il vizio (alcol e droghe), rendendo loro possibile la socializzazione e l'apprendimento di una nuova professione, con corsi promossi all'interno del progetto Kurupira.

III Capitolo delle Province del Nord Italia

VARIGOTTI, Italia - Dall'8 all'11 aprile 2013 a Varigotti (SV), con la presenza di fra Štefan Kožuh, Vicario generale, e fra Matteo Siro, Segretario della CIMPCap, si è svolto il III Capitolo zonale dei definitorii delle Province cappuccine del Nord Italia. L'incontro, in un clima di confronto franco e sincero, ha riconfermato il comune desiderio di proseguire nella fraterna collaborazione tra le varie province interessate che nel prossimo futuro porterà anche all'unione delle Province di Piemonte e Alessandria (2014) da una parte, e di Trento e di Venezia dall'altra.

In seguito all'intervento del Vicario generale sul cammino dell'Ordine e sulle attese e/o proposte che interessano i cappuccini del Nord Italia, è iniziato un dibattito che è poi sfociato nella presa in visione del "progetto Georgia", a partire da un video inviato dai primi due frati che dal 19 marzo sono in Georgia. Questa nuova presenza, affidata 'in solidum' a tutte le province cappuccine del Nord Italia sotto la responsabilità diretta dell'Emilia-Romagna richiede il coinvolgimento fattivo anche delle altre Province.

"Il cuore" del Capitolo, si potrebbe dire, è stata la discussione sulla forma-

zione iniziale, permanente e sull'evangelizzazione. Con la dinamica dei lavori in gruppi e delle sessioni plenarie si è arrivati ad alcune indicazioni precise e scelte concrete, soprattutto per la formazione iniziale. E' stata confermata la scelta dell'unico postnoviziato per tutto il Nord Italia, da due anni attivo a Milano, e si è deciso di costituire in Piemonte, a partire dal triennio 2014-2017, un'unica casa di noviziato. Anche per gli ambiti della formazione permanente e dell'evangelizzazione si sono trovati punti di raccordo che certamente apriranno a prospettive ulteriori di lavoro comune, con uno sguardo ormai al di là dei confini nazionali, non solo verso l'Est (Georgia), ma anche verso il Nord Europa.



Gubileo d'argento
e le ordinazioni sacerdotali in Angola

LUANDA, Angola - Domenica 14 aprile 2013 nella chiesa di N. S. di Fátima durante l'Eucaristia sono stati ordinati presbiteri, per l'imposizione delle mani di dom Anastácio Kahango, vescovo ausiliare di Luanda, i seguenti quattro confratelli: Fernando de Lemos Nzumba K. Kanduanga, Roboão Mona João, Silva António e Afonso Cahunda Bige. Nella stessa celebrazione si è fatta memoria anche dei 25 anni della Viceprovincia (1988-2013). Al momento della Professione della fede, tutti i frati presenti hanno rinnovato i voti religiosi. All'omelia il vescovo, dom Anastácio, ha fatto riferimento sia ai quattro ordinandi presbiteri, sia ai 25 anni della proclamazione della Viceprovincia con l'augurio che si cammini con fedeltà e impegno verso il futuro.

Refettorio solidale a Osorno

OSORNO, Cile - Con i giorni della Pasqua di Risurrezione nella parrocchia di San Leopoldo Mandic ha avuto inizio il pranzo quotidiano per circa cinquanta fratelli che vivono in precarie condizioni di vita. Diversi gruppi della comunità si sono impegnati ad offrire ogni giorno il servizio necessario per realizzare questo importante lavoro nella nostra parrocchia. La generosità di molte persone rende possibile che giorno per giorno siano disponibili gli alimenti che danno vigore e forze a molte persone che quotidianamente vengono al nostro refettorio aperto.

Programma "Manhã Franciscana" nel Web Rádio Capuchinhos com

RECIFE, Brasile - Tutti i martedì dalle 9 alle 10,30, fr. Tiago Santos OFMCap è presente con il programma "Manhã Franciscana" nel Web Rádio Capuchinhos (www.webradiocapuchinhos.com). Non dimenticare di ascoltare questo messaggio francescano di pace e bene!

La crescita dell'OFS in Africa

ABIDJAN, Costa d'Avorio - Nei giorni 14-19 aprile 2013, la CONCAO si è riunita ad Abidjan. Vi ha preso parte anche fra Amanuel Mesgun ofmcap, Assistente generale dell'OFS, che ha tenuto una conferenza sul significato di "Assistenza Spirituale e Pastorale" secondo il nuovo "Statuto per l'Assistenza all'OFS-GiFra" del 2009, riferendosi anche ad altri nuovi testi legislativi come: la Regola del 1978, le Costituzioni Generali del 2000 e il Rituale del 1985, per illustrare che l'OFS è un vero Ordine autonomo, ma non del tutto indipendente. Fr. Amanuel ha spiegato che oggi l'Assistenza ha un metodo nuovo e una nuova concezione dell'OFS, che deve essere animata dalla "Comunione Vitale e Reciproca" che caratterizza il rapporto tra il Primo, il Secondo e il Terzo Ordine Franciscano. Il giorno 18 aprile, il Ministro Generale e l'Assistente hanno avuto un dialogo fraterno con la fraternità locale OFS "San Ludovico" assistita dai Cappuccini della fraternità "Centro di Spiritualità San Pio". La Fraternità nazionale OFS della Costa D'Avorio è una fraternità emergente composta di 54 membri, divisa in 4 fraternità locali: tre fraternità assistite dai Frati Minori ed una dai Frati Cappuccini.

Siria: distrutta la chiesa dei cappuccini a Deir Ezzor

SIRIA - Una violenta esplosione ha raso al suolo la chiesa e il convento dei Frati Cappuccini a Deir Ezzor, in Mesopotamia. L'informazione è giunta da fr. Antoine Haddad, vice-provinciale che sovrintende alla presenza cappuccina in Libano e Siria. L'esplosione è avvenuta il 15 aprile. "Era l'unica chiesa a Deir Ezzor ancora rimasta quasi intatta finora". Non è chiaro come sia stata distrutta. Secondo alcune ricostruzioni, nella chiesa era stata aperta una breccia e alcuni combattenti dell'opposizione vi si erano appostati. L'esercito regolare avrebbe allora colpito la chiesa, abbattendola. Altri parlano di una autobomba collocata accanto alla struttura. Fr. Antoine Haddad commenta con grande amarezza "tutto questo odio e dissacrazione". In quell'area - informa - "non ci sono più cristiani". Nei mesi scorsi, data la situazione critica "i nostri due frati che risiedevano nel convento hanno lasciato Deir Ezzor con le suore di Madre Teresa e la decina di anziani che abitavano da noi. Erano gli ultimi cristiani rimasti. Ringrazio il Signore che i due frati sono sani e salvi. La chiesa di pietre si potrà ricostruire un giorno, qudo una primavera di pace apparirà nel nostro Medio Oriente". Deir Ezzor è una città nell'Est della Siria, oltre l'Eufrate, tra Palmira e la frontiera irachena. "La nostra presenza lì risale agli anni '30 del secolo scorso, ma siamo in Medio Oriente da un tempo molto più lontano". "In quasi quattro secoli di storia, la nostra vice-provincia ha sofferto diverse distruzioni e persecuzioni, ma è sempre risorta, con Cristo Risorto". Un'altra comunità di cappuccini resta tuttora nel Sud della Siria, a Soueida - ancora tranquilla per il momento - dove abitano due frati.

Bruciata la chiesa dei cattolici in Canada

KELOWNA, Canada - Nella diocesi di Nelson, in Colombia Britannica (Canada) il 25 marzo 2013 mentre tutti i sacerdoti della diocesi erano riuniti intorno a Mons. John Corriveau OFMCap, per la Messa crismale, uno sconosciuto ha dato fuoco alla chiesa di Santa Rita di Castlegar, situata a 46 km dalla cattedrale di Nelson dove, appunto, si stava celebrando la Messa. Il fuoco ha completamente distrutto la chiesa e ciò che essa conteneva... Le ricerche della polizia sono in corso. "Non abbiamo alcuna idea dei motivi di questo atto criminale" - scrive fr. Matthieu Gombo Yange OFMCap, di St. Elizabeth Seton House of Prayer a Kelowna.

Quale missione per il futuro?

MILANO, Italia - Più di 20 frati e collaboratori laici dei differenti Centri delle missioni dell'Italia del nord si sono incontrati a Milano il 10 aprile. Dopo la presentazione di fr. Helmut Rakowski "Quale missione per il futuro?", la discussione si è svolta sulle attuali sfide che si presentano ai Centri delle missioni. La crisi finanziaria in Italia colpisce anche le persone vicine a noi cappuccini e alle nostre missioni. 30% dei giovani sono senza lavoro. Le tasse sono aumentate e lo stipendio di coloro che hanno ancora lavoro non è sufficiente per arrivare alla fine del mese. I Centri delle missioni hanno visto le offerte per le missioni diminuire fin quasi a zero. Soltanto raccolte di fondi orientate a progetti hanno qualche risposta, specialmente se i progetti riguardano bambini. Sono in pericolo la formazione e il mantenimento ordinario per i cappuccini che vivono nel sud.

Sono stati discussi nuovi modi per convincere la gente ad aiutarci ad aiutare, come pure è stata presa in considerazione la necessità per i nostri fratelli del sud di trovare nuove fonti di entrata nei loro stessi paesi. Si spera che il prossi-

mo Consiglio Plenario dell'Ordine sul "Lavoro" tratti di questo argomento. È pure importante che si attui una nuova maniera di fare missione per mezzo di istituzioni meno numerose e più piccole ma che abbiano un maggiore coinvolgimento personale. Si è presentato anche il nuovo Promotore della Solidarietà, fr. Alejandro Nuñez. Venendo egli stesso da un paese del sud abituato a ricevere aiuto, egli ha sottolineato che c'è sempre modo di divenire più indipendenti. Ha af-

fermato che la Solidarietà internazionale dell'Ordine ha bisogno del contributo di tutti i frati e come attualmente ci sia una grande sfida da parte del sud. Siccome alcune Province dell'Italia si preparano ad unirsi, è stato pure discusso il modo come organizzare in questo processo il lavoro dell'attività missionaria.

Il Segretariato delle missioni di Milano ha fatto interviste ad alcuni partecipanti. I relativi video in italiano saranno pubblicati prossimamente nel loro canale YouTube, dove potrete trovare pure altre testimonianze dei missionari e dei volontari: missionipuntoorg.



ADGENTESOFMCAP.WORDPRESS.COM

Nomina del segretario generale dei Gruppi di Preghiera di Padre Pio



SAN GIOVANNI ROTONDO, Italia - Durante la visita dell'arcivescovo S. Ecc. Mons. Michele Castoro ai frati riuniti in Assemblée Provinciale, presso la struttura di accoglienza "Approdo" a San Giovanni Rotondo, è stato ufficialmente comunicato che fr. Carlo M. Laborde è stato nominato segretario generale dei Gruppi di Preghiera P. Pio e che fr. Antonio Belpiede è stato nominato coordinatore dei Gruppi esteri.